



Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. II CIRCOLO SPOLETO

Triennio 2022/23 -2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. Il CIRCOLO
SPOLETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6263 del
27/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
25/11/2021 con delibera n. 30*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Organizzazione Prove Invalsi

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Educazione Civica come insegnamento trasversale nel curriculum verticale

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Lo status socio-economico culturale delle famiglie permette una buona integrazione tra docenti e genitori sia nella condivisione delle scelte, sia nel garantire un minimo supporto economico necessario per lo svolgimento di attività educative/didattiche di ampliamento e integrazione del PTOF. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è alta, e rappresenta un forte stimolo al raggiungimento di obiettivi educativi fondamentali legati all'intercultura, stimolati con progettualità interne, di rete (ambito n. 3) e di reti di scopo promosse da altre istituzioni scolastiche o Enti locali/Comune, sorte per esigenze specifiche. La scuola offre l'opportunità di programmare unità didattiche gratificanti e finalizzate ad acquisire una profonda educazione multiculturale e interculturale, in stretta relazione agli obiettivi del PTOF, RAV e P.di M.

VINCOLI

Lo status socio-economico culturale delle famiglie si colloca a un livello mediano dell'indice ESCS, sono rari i casi di studenti provenienti da background particolarmente svantaggiati anche se si evidenzia un incremento di situazione di genitori disoccupati. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è alta.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto territoriale, storico, economico e culturale offre buone opportunità di integrazione con il territorio e partecipazione ai progetti proposti dal Comune ed Enti locali che annualmente ad inizio delle attività didattiche vengono illustrati ad un incontro programmato e raccolti nell'opuscolo illustrativo "Spoleto per la scuola", in formato online. Tali attività riguardano il: -contesto territoriale: possibilità di uscite a contatto con le aree verdi/naturalistiche -contesto storico: visite di musei, monumenti, galleria Arte Moderna -contesto economico: visita a fattorie didattiche, aziende locali -contesto culturale: attività e spettacoli organizzati in collaborazione con il Teatro Lirico Sperimentale, Centro italiano di studi sull'Alto M.Evo, eventi in concomitanza del festival dei Due Mondi.

VINCOLI

Il comune di Spoleto, in provincia di Perugia, situato all'estremità meridionale della Valle Umbra, costituisce per estensione il quarto comune dell'Umbria; ha una superficie comunale piuttosto vasta, all'interno della quale ricadono 52 frazioni geografiche. È una città ricca di storia, ancora leggibile nell'impianto urbanistico, nei suoi monumenti e nel paesaggio rurale. Le imprese attive a Spoleto sono 3.450, con un aumento pari a 15 imprese rispetto al 31/12/2010. Il 21.86% delle imprese riguardano l'agricoltura, il 22.99% l'industria, il 54,96% i servizi, 0,20% altro. Particolare rilievo in termini di potenzialità di sviluppo assume il turismo, in crescita, viste le caratteristiche naturali e artistiche della città. La città ha un ruolo di importanza internazionale nel mondo artistico e culturale e le attività connesse hanno assunto un ruolo primario nell'economia locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse finanziarie disponibili sono quelle pervenute dai PON -FESR -FSE- PNSD - ERASMUS ; si aggiungono, in bassa percentuale quelle del Comune, fornite per potenziamento del PTOF e dalle famiglie che collaborano alla realizzazione dei progetti previsti, con l'erogazione volontaria. Variabile è il contributo di Enti Locali, Fondazioni, sponsor e quello ricavato da feste tese all'autofinanziamento, che potrebbe rendere possibile il potenziamento di acquisti necessari all'implementazione di attività.

VINCOLI

Il II° circolo di Spoleto è costituito da 10 plessi di cui 6 della scuola d'infanzia e 4 della scuola primaria, di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo normale. Le sedi sono facilmente raggiungibili e sono dislocate tra il centro e la prima periferia. La qualità delle strutture, anche se apparentemente buona, necessita di revisioni strutturali che, per il momento, il Comune sta affrontando con lentezza. Si auspica la possibilità di accedere a fondi europei per il loro finanziamento. Il Plesso della scuola primaria "F.Toscano", dichiarato parzialmente inagibile, è chiuso dal terremoto del 2016, sarà oggetto prossimamente a lavori di adeguamento sismico. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è sufficiente per una didattica efficace (risorse bandi PON /LAN -PNSD), è prevista una implementazione con il PON finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. Lo scopo è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Si potrà predisporre un piano di azione anche per il plesso terremotato F. Toscano. La scuola è destinataria di altro finanziamento ottenuto con il PON finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Fondamentale prerequisito onde definire le scelte strategiche è la valutazione degli apprendimenti che la scuola effettua con prove di verifica strutturate per classi parallele con cadenza regolare, tesi anche al conseguimento delle prove Invalsi con successo nel risultato. La tabulazione effettuata costituisce materiale di riflessione critica dei docenti, tesa a garantire una sempre migliore offerta formativa.

ALLEGATI:

Tabulazione risultati Verifiche iniziali di Circolo a.s.2021-22.pdf

ORGANIZZAZIONE PROVE INVALSI

Le scelte strategiche didattiche sono finalizzate anche al raggiungimento del successo nelle Prove Invalsi, pianificate con attività curriculari propedeutiche, in special modo nell'insegnamento della lingua inglese.

ALLEGATI:

INFORMAZIONI PROVE INVALSI 2021.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue



dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti attivati

In coerenza con quanto predisposto nel RAV e previsto nel **curriculum verticale**, tendendo anche al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, si attivano insegnamenti aggiuntivi a potenziamento dell'offerta formativa:

-lingua inglese (scuola infanzia e primaria)

-lingua italiana (scuola primaria), rivolto ad alunni con rischio dispersione scolastica

ALLEGATI:

Progetto interd. 2021-22.pdf

EDUCAZIONE CIVICA COME INSEGNAMENTO TRASVERSALE NEL CURRICULUM VERTICALE

L'educazione civica, è inserita nel curriculum verticale, infanzia-primaria, in un' ottica di interdisciplinarietà.

ALLEGATI:

Ed. Civica nella programmazione trasversale e verticale.docx.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma con relative funzioni.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf